

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

Sede legale Milano (MI) – Viale Piceno 60 – CAP 20129

Relazione del Revisore Unico al Bilancio Preventivo 2021 e al piano triennale 2021-2023

La Direzione di ATO, in data 26 ottobre 2020, ha presentato al Consiglio di Amministrazione gli atti fondamentali costituiti dal Bilancio di Previsione 2021, dal Bilancio Pluriennale 2021-2023 e dal Piano Programma 2021. Nel corso di questa riunione (avvenuta in videoconferenza), il Consiglio di Amministrazione ha adottato gli atti fondamentali costituiti dal Bilancio di Previsione 2021, dal Bilancio Pluriennale 2021-2023 e dal Piano Programma 2021.

Per quanto riguarda le considerazioni relative al bilancio di previsione anno 2021 e piano triennale anno 2021-2023, si ricorda che tutti i costi di funzionamento dell'ATO (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle delibere dell'autorità preposta AEEGSI n. 347/2012/R/IDR – 585/2012/R/IDR e 634/2013/R/IDR, sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi. I ricavi totali, così come indicati nell'allegato A "Budget 2021 e piano triennale 2021-2023", qualora confermati nel consuntivo 2020, sono tali da coprire interamente i costi totali di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, generando un avanzo di gestione da allocarsi ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di ATO.

Ciò premesso, il Revisore Unico dà atto che il Bilancio Preventivo 2021 è stato redatto sulla base delle risultanze consuntive del 2019 e del preconsuntivo economico per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020, elaborati in base ai consuntivi contabili al 31 agosto 2020, così da determinare il previsto risultato gestionale del 2020, allo scopo di presentare le dovute analisi in verifica di andamento temporale e con riferimento alle relative previsioni. Preme segnalare che la crisi epidemiologica in corso ha comportato una sostanziale variazione delle previsioni di bilancio 2020.

L'esame del documento di previsione e della relazione allegata è stato condotto secondo i principi nazionali ed internazionali di revisione contabile e in conformità alle indicazioni di prassi professionale. Pertanto, l'analisi è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ed accertare ogni elemento utile per fornire un giudizio di conformità agli statuiti modelli di rappresentazione contabile, nonché di congruità e coerenza, attendibilità e ragionevolezza delle previsioni economiche, avendo in particolare considerazione gli obiettivi di attività e le direttive impartite da Città Metropolitana.

Si osserva in particolare:

- 1) La stima dei "proventi da gestori a pareggio" trae origine dai contratti stipulati con i Gestori del servizio idrico nel territorio e dal Metodo Tariffario del SII di cui alla Deliberazione AEEGSI 643/2013 e seguenti, in base ai quali i Gestori si assumono l'onere del rimborso delle spese di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana e prevalentemente:

- il contratto sottoscritto in data 29/06/2016 in atti Prot. Uff. Ambito n. 9030 con Cap Holding;

- il contratto sottoscritto in data 28/11/2007 in atti Rep. Notaio Anna Ferrelli n. 18338/7591, aggiornato in data 31/05/2016 in atti Rep. Notaio Anna Ferrelli n. 252671/11204, tra l'allora Ufficio d'Ambito Territoriale della Città di Milano e MM spa;
- 2) i ricavi per autorizzazioni sono stati stimati prendendo come riferimento il consuntivo degli esercizi precedenti;
 - 3) La stima del costo del personale è stabile rispetto al 2020 sia nel Bilancio di Previsione 2021 che nel Piano triennale 2021-2023. Con deliberazione n. 5 del 28.11.2018 il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto ad adottare il Piano Triennale 2019 – 2021 del fabbisogno del personale e successivamente il Consiglio Metropolitan con Deliberazione del 25/09/2019 Rep n.39/2019 – avente ad oggetto *“Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per il triennio 2019-2021.”*, ha provveduto ad aggiornare le linee di indirizzo per il solo anno 2019 prevedendo, tra l'altro, la possibilità per ATO di indire concorsi pubblici nel corso del 2019 per la copertura dei n. 3 posti già previsti in pianta organica e pertanto senza aumento dei costi, come già indicato nel Piano di Fabbisogno stesso, nonché per tutti i posti che via via si dovessero rendere vacanti, come da riscontro di Città Metropolitana di Milano del 07.10.20 19 (protocollo . Uff. Ambito n.12018). Considerato che le suddette linee di indirizzo hanno disposto esclusivamente per l'anno 2019, e che dalla Città Metropolitana è stato confermato che sino ad avvenuta variazione sono da considerarsi pienamente valide e come tali ancora in vigore, l'Ufficio d'Ambito – al momento – non può che provvedere esclusivamente alla sostituzione del personale già cessato e che eventualmente dovesse cessare per motivi diversi dal pensionamento (l'Ufficio d'Ambito non presenta dipendenti aventi le caratteristiche per la quiescenza), senza che ciò ingeneri alcun aumento del costo del personale.
 - 4) Il Revisore rileva che, a seguito dell'internalizzazione avvenuta nel corso del 2017, anche nel previsionale 2021 e nel Bilancio Pluriennale 2021-2023 sono stati considerati gli ammortamenti dei beni strumentali capitalizzati, nonché i costi di servizi relativi alla manutenzione dei beni materiali e immateriali acquistati;
 - 5) Inoltre, altra voce che registra un incremento è quella relativa ai costi per *“Spese Covid”* legata a tutti i costi connessi alla lotta alla pandemia in atto, così analogamente quella per i costi d'assistenza sanitaria al personale.
 - 6) Alla data della presente Relazione è ancora in corso l'emergenza sanitaria mondiale derivante dalla diffusione del Covid-19. Le autorità italiane hanno emanato, negli ultimi 8 mesi, misure specifiche di restrizione della mobilità delle persone e di drastica limitazione delle attività produttive, che per forza di cose avranno riflessi sui conti del Bilancio 2020 e dei futuri.
 - 7) L'emergenza non ha comunque inciso sulla continuità aziendale dell'Ufficio d'Ambito che sta provvedendo alla definitiva digitalizzazione di tutti i processi, come già il Piano delle Performance 2020 imponeva, consentendo altresì che gli adempimenti lavorativi avvengano in modalità di smart working secondo le direttive statali. Cosa invece che preoccupa lo scrivente revisore è la riduzione di personale

qualificato che si è registrato nell'ultimo periodo dell'anno 2020, senza una effettiva previsione di sostituzione nell'immediato. Nel corso dell'ultimo periodo dell'anno 2020 l'Azienda Speciale ha subito una perdita di personale così quantificabile: tre unità operative di categoria C, tre unità operative di categoria D1, una di categoria D4, e una D6. Le suddette unità hanno preferito lasciare l'Azienda Speciale per dirigersi verso altre Aziende del settore pubblico che riconoscano una gratifica economica superiore a quella percepita dall'Azienda Speciale.

Malgrado i concorsi effettuati tempestivamente dall'Azienda Speciale, su impulso del Direttore Generale così come previsto dalle linee di indirizzo di Città Metropolitana, alcuni di questi non sono andati a buon fine e si è dovuto ribandarli. La preparazione dei candidati è risultata di scarsa levatura, e la posizione offerta, vista anche la remunerazione economica, non pare essere di interesse per soggetti maggiormente qualificati.

Il Piano Triennale 2021-2023 è stato redatto secondo le linee guida del business plan approvato dall'allora Provincia di Milano, tenendo conto degli indici di crescita ivi indicati. Nella costruzione del piano sono stati utilizzati gli stessi criteri utilizzati per il bilancio preventivo, con riferimento alla struttura già implementata nel corso dell'anno 2020.

Per quanto riguarda il Piano Programma 2021, esso fornisce adeguate indicazioni in merito all'attività svolta nell'anno 2020 e alle scelte organizzative relative alle risorse umane. Esso è coerente con gli indirizzi deliberati nel 2020 dal Consiglio Metropolitan.

CONCLUSIONI

Si ritiene che il Bilancio Previsionale 2021, il Piano Triennale 2021-2023, il Piano Programma 2021 e le relative relazioni, predisposti e sottoposti al Revisore per il dovuto parere, tengano conto di quanto portato a conoscenza ed esaminato e che siano stati redatti secondo canoni di correttezza e di prudenza, nonché secondo principi di continuità.

Pertanto, il Revisore esprime parere favorevole alla loro approvazione.

Milano, 3 novembre 2020

Il Revisore Unico

Ivana Colangelo